

Una monumentale *Storia d'Italia* *

Il miglior modo di commentare il primo centenario dell'Unità d'Italia è, senza dubbio, quello scelto dalla Utet, la quale ha approntato una nuova edizione in cinque grossi volumi di una monumentale *Storia d'Italia*. A parte l'eleganza dell'edizione, la dovizia di una scelta, vasta e appropriata documentazione iconografica, la chiarezza della impaginazione — cure queste ben note e consuete della grande Casa editrice torinese — questi volumi si impongono per il rigore del metodo e la serietà dell'impostazione.

La compilazione e redazione di un testo storico così ampio e impegnativo, era evidentemente una fatica di tali proporzioni, che non poteva interamente gravare sulle spalle di una sola persona; per ciò, dato il vasto campo degli orizzonti da abbracciare, fu necessario ricorrere al contributo di varie competenze e specializzazioni. E così fu fatto.

Sotto l'abile direzione di Nino Valeri, un gruppo di studiosi di fama indiscussa, e ciascuno in un settore ben definito e incidente nell'orbita dei particolari studi e della specifica preparazione, hanno concorso, attraverso frequenti contatti, discussioni e accordi, a tracciare un'opera organica, nella quale le singole collaborazioni risultano adeguatamente coordinate e fuse mediante un dettato omogeneo, in cui quasi non si avverte il concorso di varie mani. E questa dell'unità e dell'armonia dell'insieme, che costituiva certo uno degli impegni più ardui e delicati, è stata dunque brillantemente raggiunta. E non è merito trascurabile.

Da questo fraterno contubernio di studiosi è scaturita un'opera, che presenta il frutto delle meditazioni e degli studi più aggiornati, per mezzo di monografie in sé compiute e strettamente collegate le une alle altre con delle pagine introduttive, le quali riassumono lo stato attuale degli studi e delle ricerche. Si ha, quindi, un panorama straordinariamente vivo e puntuale di ogni questione storica e dei problemi storiografici connessi a ogni momento del divenire civile e politico dell'Italia, dalla caduta dell'impero romano d'occidente ai nostri giorni.

Va poi notato che l'impegno culturale della trattazione non va disgiunto dalla chiarezza espositiva, che rende così agevole e piacevole la lettura di questi volumi, così densi e folti di dati e di fatti. Sovrintende alla loro esposizione uno sguardo fermo, una lucida intelligenza, una conoscenza sicura e un particolare dominio della materia trattata. Ti accorgi che sei guidato da specialisti di pronta compe-

* *Storia d'Italia* a cura di N. VALERI. Vol. I: *Il Medioevo*, Utet, Torino 1965, pp. XXII-814. Vol. II: *Dalla crisi della libertà agli albori dell'Illuminismo*, pp. XII-936. Vol. III: *Dalla pace di Aquisgrana all'avvento di Camillo Cavour*, pp. XII-884. Vol. IV: *Da Camillo Cavour alla fine della prima guerra mondiale*, pp. XII-914. Vol. V: *Dalla crisi del primo dopoguerra alla fondazione della Repubblica*, pp. XII-748.

tenza, che ti accompagnano con mano esperta all'esame e alla esatta comprensione delle vicende storiche.

La lealtà, la misura, l'equilibrio della *Storia d'Italia* sono messi alla prova del fuoco nel quinto volume, in cui si tratta una materia particolarmente scottante e infiammabile. Vi si discorre, in fatti, della storia italiana contemporanea dal primo dopoguerra fino all'avvento della Repubblica. E la prova è stata superata pienamente, tanto gli estensori sono ligi alla realtà dei fatti, equanime l'occhio che li osserva e spassionata la coscienza che li giudica.

Questa seconda edizione della *Storia d'Italia* non è poi un calco esatto della precedente. Sono stati sottoposti a vaglio più ampio e accurato gli aspetti economico-sociali della nostra storia comunale. Così nell'età della Riforma è puntualizzata la posizione dell'Italia nell'orbita del generale rinnovamento, da cui sorge l'Europa moderna. Sono anche posti in giusta luce e secondo appropriate prospettive tutti quei fermenti culturali, economici e sociali, che sempre concorrono nei fatti storici e li sostanziano. Così pure sono stati messi convenientemente a fuoco anche i profili e i giudizi sui protagonisti del nostro Risorgimento.

Un ricchissimo e aggiornato materiale bibliografico, criticamente ragionato, accompagna i vari capitoli dell'opera, offrendo un prezioso orientamento per approfondimenti e ricerche sui vari argomenti discussi.

In appendice all'ultimo volume si trova un indice cronologico generale e un indice analitico dei nomi, entrambi particolarmente accurati e di ovvia utilità.

Io non ritengo che si potesse fare di più e di meglio per offrire agli Italiani una storia viva ed esauriente intorno alle glorie e alle fortune della loro patria.

SALVINO CHIEREGHIN